

Via Rigone, 1 – Cento (FE)

SEZIONE COMMERCIALE

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

Anno scolastico **2015/2016**

(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)

Documento predisposto dal consiglio della classe

5A

**Indirizzo Amministrazione, Finanza e
Marketing**

SOMMARIO

SOMMARIO	2
ALLEGATI.....	3
Firma dei docenti componenti il Consiglio di Classe	3
Elenco dei candidati.....	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
Struttura della scuola.....	5
Contesto territoriale	5
Contesto scolastico.....	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
Storia.....	5
Mobilità dei docenti	6
Alternanza scuola-lavoro	6
Stage Estivi	7
Breve profilo della classe.....	8
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA COLLEGIALE	8
Finalità del corso di “Amministrazione, Finanza e Marketing”	8
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
SITUAZIONE IN INGRESSO	9
COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DELLA CLASSE	9
OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI	9
METODI E STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI	10
MEZZI E SPAZI.....	10
STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA.....	11
STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA	11
FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE FINALE	11
ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE	11
CRITERI DI VALUTAZIONE	11
SCHEMA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA.....	13
CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA	13
SCHEMA INFORMATIVA RELATIVA ALLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA.....	13
CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE	13
SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE CURRICOLARI.....	14
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	14
STORIA	21
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE.....	25
DIRITTO.....	27
ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA	31
LINGUA E CIVILTÀ' TEDESCA	34
ECONOMIA AZIENDALE	38
MATEMATICA APPLICATA	41
LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	44
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	46
RELIGIONE CATTOLICA.....	47

ALLEGATI

- ◆ Scheda informativa relativa alla simulazione della prima prova, svolta in data 28 aprile 2016
- ◆ Scheda informativa relativa alla simulazione della seconda prova, svolta in data 12 maggio 2016
- ◆ Schede informative relative alle simulazioni della terza prova, svolte nelle seguenti date:
 - 12 febbraio 2016
 - 18 aprile 2016

Firma dei docenti componenti il Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
Vuerich Lorena	Religione cattolica	
Testa Daniela	Lingua e letteratura italiana e Storia	
Gallerani Caterina	Lingua Inglese	
Bettoli Maria Grazia	Seconda lingua (Francese)	
Vivarelli Silvia	Seconda lingua (Tedesco)	
Cavicchi Marilena	Matematica	
Gibiino Michela Sabina	Economia aziendale	
Poppi Anna	Diritto	
Valentini Giovannamaria	Economia Politica	
Zuenelli Rita	Scienze Motorie e sportive	

Cento, 15 maggio 2016

Il Dirigente Scolastico

Elenco dei candidati

	Tematiche affrontate nei percorsi pluridisciplinari
1. Accorsi Martina	La pressione fiscale e i suoi effetti
2. Albertini Valerio	Il cambiamento economico
3. Bagni Giacomo	La fotografia
4. Balboni Francesca	L'effetto a farfalla
5. Bellissima Federico	I sette peccati capitali
6. Candini Elena	Madonna
7. Casalini Eleonora	Downtown Abbey
8. Cavallini Andrea	Orwell 1984
9. Cheema Sakana Akram	Il terrorismo islamico
10. Chou Veronica	L'omosessualità ieri e oggi
11. Di Girolamo Edoardo	L'Europa dei totalitarismi
12. Facchini Christian	La discriminazione razziale
13. Gallerani Benedetta	Uno sguardo su Roma
14. Gallo Valentina	Il sogno americano
15. Giovanelli Nicolas	krav maga: l'arte del difendersi
16. Gjorllaku Blerime	La felicità
17. Guaraldi Elisa	La famiglia
18. Haska Brahim	Il Marocco come vittima delle ideologie europee novecentesche: nazionalismo, imperialismo e razzismo
19. Lo Bue Vincenza	Il femminismo
20. Mazzocchi Stefania	Il rosso
21. Melloni Filippo	La rivoluzione industriale: anni di innovazione
22. Roma Alex	La Juventus
23. Romagnoli Martina	Il libro della giungla
24. Salani Francesco	Capitan America
25. Spera Lorenzo	L'indipendenza americana

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Struttura della scuola

A partire dall'anno scolastico 2010/11 l'IIS "Bassi-Burgatti" ha avviato l'attuazione delle nuove normative ministeriali riguardanti il riordino della Scuola Secondaria di secondo grado, che hanno coinvolto l'istituto tecnico commerciale, con l'attivazione in sua vece, dell'indirizzo economico del settore tecnico.

Contesto territoriale

Cento, il cui territorio si estende fra le province di Bologna, Modena e Ferrara, per secoli ha conosciuto un'economia di tipo prevalentemente agricolo. Nell'ultimo dopoguerra il Centese ha vissuto un intenso sviluppo economico, legato al nascere e all'affermarsi di piccole e medie industrie, connesse ad una fitta rete di imprese e di attività artigiane. Negli ultimi anni il contesto economico si è arricchito di attività connesse allo sviluppo delle nuove tecnologie e alla utilizzazione delle reti informatiche.

Ben inserito in un contesto produttivo ricco di iniziative e di potenzialità, l'I.I.S. "U. Bassi – P. Burgatti" è divenuto nel tempo un naturale punto di riferimento per giovani provenienti da un ampio comprensorio costituito da numerosi centri del Bolognese, del Ferrarese e del Modenese.

A questi giovani utenti l'Istituto offre la possibilità di proseguire gli studi in una realtà socio-ambientale dinamica, che non conosce forti tensioni e garantisce una preparazione aggiornata e flessibile, capace di consentire un immediato assorbimento nel locale tessuto produttivo, con vocazione verso il terziario avanzato, e di fornire al tempo stesso i pre-requisiti indispensabili per l'accesso alla formazione universitaria.

Inoltre all'interno dell'Istituto stesso vengono organizzati corsi post-diploma di istruzione tecnica superiore, in collaborazione con l'Università di Ferrara, con centri di formazione e aziende locali, che consentono un futuro inserimento sia nel mondo del lavoro, sia nel mondo universitario.

Contesto scolastico

Il bacino d'utenza dell'Istituto è distribuito tra le diverse frazioni di Cento, ma anche tra i vari comuni limitrofi, appartenenti a tre diverse province, Ferrara (S. Agostino), Modena (Finale Emilia) e Bologna (Pieve di Cento, Crevalcore, S. Matteo della Decima). Questo ha come conseguenza la presenza di un'alta percentuale di studenti pendolari.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia

L'attuale gruppo di 25 allievi proviene dalla classe 3°A, composta di 25 allievi.

Il gruppo dei 25 allievi ha avuto nel corso del triennio il seguente flusso di studenti:

Classe	Iscritti alla stessa sezione	Ritirati	Promossi senza debito	Promossi con debito formativo	Respinti
Terza	25	1	18	6	2
Quarta	26		22	3	1
Quinta	25				

All'originario gruppo si sono aggiunti quattro studenti in quarta, provenienti da altre classi, di cui una è stata respinta.

Nella classe un gruppo (12 allievi) segue come seconda lingua francese e i rimanenti (13 allievi) seguono come seconda lingua tedesco.

Nella tabella viene riportata la situazione dei debiti formativi, superati o meno, relativa alle classi terza e quarta:

	Classe terza		Classe quarta	
Materia	Debiti	Debiti superati	Debiti	Debiti superati
Tedesco	3	2		
Matematica	2		2	2
Ec. Aziendale	6	6		
Italiano			3	3

Mobilità dei docenti

Nel corso del triennio si sono verificate le seguenti variazioni nella composizione del consiglio di classe:

Disciplina	Anni di corso	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Religione	3° - 4° - 5°	Lorena Vuerich	Lorena Vuerich	Lorena Vuerich
Italiano	3° - 4° - 5°	Daniela Testa	Daniela Testa	Daniela Testa
Storia	3° - 4° - 5°	Abruzzese Sandro	Daniela Testa	Daniela Testa
Inglese	3° - 4° - 5°	Caterina Gallerani	Caterina Gallerani	Caterina Gallerani
Francese	3° - 4° - 5°	Maria Grazia Bettoli	Maria Grazia Bettoli	Maria Grazia Bettoli
Tedesco	3° - 4° - 5°	Roberta Bergamaschi	Roberta Bergamaschi	Silvia Vivarelli
Matematica	3° - 4° - 5°	Marilena Cavicchi	Marilena Cavicchi	Marilena Cavicchi
Informatica	3° - 4°	Franca Guidetti	Franca Guidetti	
Ec. Aziendale	3° - 4° - 5°	Michela Sabina Gibiino	Di Guida Dario	Michela Sabina Gibiino
Diritto	3° - 4° - 5°	Giovanni Luigi Morello	Giovanni Luigi Morello	Anna Poppi
Economia Politica	3° - 4° - 5°	Giovanni Luigi Morello	Giovanni Luigi Morello	Giovannamaria Valentini
Scienze motorie	3° - 4° - 5°	Maria Luisa Martelli	Rita Zuenelli	Rita Zuenelli

Alternanza scuola-lavoro

L'alternanza scuola-lavoro, prevista già dalle Linee guida per gli istituti tecnici del settore economico, e dalla Legge 107/2015, è un'esperienza formativa complessa e completa per la costruzione di esperienze di apprendimento significative con una rilevante ricaduta sulla costruzione degli strumenti cognitivi e concettuali, in quanto:

- Favorisce l'orientamento, la preparazione professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro.
- Permette di sperimentare le vocazioni e le attitudini personali ai fini di una più consapevole scelta rispetto ai percorsi successivi ed acquisire anche competenze spendibili sul mercato del lavoro
- Consente l'apprendimento anche fuori dell'aula scolastica e aiuta a superare la separazione tra momento formale e momento applicativo per una integrazione fra educazione formale, informale ed esperienza di lavoro in un unico progetto formativo
- Mette in grado gli studenti di acquisire attitudini, conoscenze e abilità per l'inserimento e lo sviluppo della loro professionalità attraverso l'esperienza di lavoro

- Consente di sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità professionale ricostruendo l'unità tra persona che apprende e persona che opera, annullata dal processo che ha trasformato i luoghi dell'apprendimento come la scuola, in luoghi separati dalla vita reale

Gli obiettivi perseguiti sono stati da un lato competenze professionali e dall'altro competenze di cittadinanza.

Tutti gli allievi della classe hanno partecipato al progetto "Alternanza scuola – lavoro", durante la classe quarta (dal 25 maggio 2015 al 12 giugno 2015).

Le valutazioni ottenute da aziende ed enti pubblici sono state molto positive e formative per gli studenti.

Sono indicate nella tabella sottostante le sedi di svolgimento delle attività di ciascun allievo.

1. Accorsi Martina	Tecnopress S.A.S.Dosso, Ferrara
2. Albertini Valerio	Ascom Servizi, Srl CAT, Ferrara
3. Bagni Giacomo	Allianz Davide Mattioli, Cento
4. Balboni Francesca	F.lli Fabbri Assicurazioni S.A.S. , Cento
5. Bellissima Federico	LORE 2005 SRL, Cento
6. Candini Elena	Baltur S.p.a., Cento
7. Casalini Eleonora	Comune di San Giorgio di Piano
8. Cavallini Andrea	Cassa di Risparmio di Cento, Cento
9. Cheema Sakana Akram	Diozzi Avv. Antonio Studio legale Cento
10. Chou Veronica	Rag. Riccardo Russo, San Giovanni in Persiceto
11. Di Girolamo Edoardo	G.D.S.p.a. Bologna
12. Facchini Christian	Studio SPERA, Rag. Roberto, Cento
13. Gallerani Benedetta	Cassa di Risparmio di Cento, Cento
14. Gallo Valentina	Cassa di Risparmio di Cento, Cento
15. Giovanelli Nicolas	CNA Servizi Soc.Coop, Finale Emilia
16. Gjorllaku Blerime	Centro Servizi Confesercenti SRL, Ferrara
17. Guaraldi Elisa	Mondial Marchi, Cento
18. Haska Brahim	Integra Service SRL, Padova
19. Lo Bue Vincenza	IN Studio GROUP SRL, San Giovanni in Persiceto
20. Mazzocchi Stefania	Barbara Fiorini, Cento
21. Melloni Filippo	ATG S.r.l.Castello d'Argile
22. Roma Alex	ICARO di Erika Roma, Mirandola, Modena
23. Romagnoli Martina	Cassa di Risparmio di Cento, Cento
24. Salani Francesco	Cassa di Risparmio di Cento, Cento
25. Spera Lorenzo	Studio SPERA, Rag. Roberto, Cento

Stage Estivi

La maggior parte degli allievi della classe (13 allievi dell'elenco sottostante) ha effettuato anche l'attività di stage estivo durante l'anno scolastico 2014/15 o presso l'ente in cui aveva effettuato l'alternanza scuola-lavoro o presso altro ente.

1. Accorsi Martina	OMAC SPA Cento
2. Albertini Valerio	Cassa di Risparmio di Cento, Cento
3. Balboni Francesca	Cassa di Risparmio di Cento, Cento
4. Candini Elena	Confartigianato Servizi Ferrara SOC.COOP Cento
5. Cheema Sakana Akram	Diozzi Avv. Antonio Studio legale Cento

6. Di Girolamo Edoardo	G.D.S.p.a. Bologna
7. Gallo Valentina	Studio Ferioli, Pieve di Cento
8. Gjorllaku Blerime	Centro Servizi Confesercenti SRL, Ferrara Cassa di Risparmio di Cento, Cento
9. Guaraldi Elisa	Cassa di Risparmio di Cento, Cento
10. Lo Bue Vincenza	F.lli FABBRI assicurazioni SAS, Cento
11. Mazzocchi Stefania	Officina Meccanica ZIZZA SRL, San Matteo della Decima
12. Melloni Filippo	Compagni Assicurativa Monaco di Baviera, Germania
13. Roma Alex	ICARO di Erika Roma, Mirandola, Modena

Breve profilo della classe

L'attuale classe 5° A è composta da 25 allievi, dei quali 23 provenienti dalla classe 3° A e tre allievi che si sono inseriti in quarta a causa della suddivisione di una classe.

Sin dall'inizio del triennio si è distinto un gruppo, circa un terzo della classe, composto da alunni motivati, attenti e collaborativi, che ha raggiunto ottimi risultati. I restanti due terzi si dividono in un gruppo che ha lavorato e prodotto discretamente pur con qualche difficoltà e un altro gruppo, più esiguo, che ha dimostrato un impegno saltuario ed opportunistico.

La classe ha avuto continuità di docenti per quasi tutte le discipline, ad eccezione di diritto, economia politica e tedesco.

Gli allievi hanno accettato di buon grado gli stimoli a seguire il dialogo educativo ed hanno collaborato positivamente alle iniziative didattiche e alle attività integrative proposte.

Hanno mantenuto rapporti interpersonali corretti, si sono sempre dimostrati rispettosi nei confronti degli insegnanti favorendo un clima di lavoro sereno e disteso.

L'impegno si è rivelato adeguato per la maggior parte degli allievi e questo ha consentito loro di ottenere buoni risultati, mentre per chi ha dimostrato più discontinuità nell'applicazione i risultati non sono stati sempre positivi.

La frequenza alle lezioni è stata regolare per quasi tutti gli allievi.

Gli obiettivi didattici e formativi fondamentali, fissati nel piano di lavoro del Consiglio di classe, sono stati raggiunti in modo differenziato, in relazione alle singole capacità individuali ed all'impegno profuso.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA COLLEGIALE

Finalità del corso di "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing":

- ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale;
- integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Nell'articolazione generale sono quindi approfondite le tematiche, sia in ambito nazionale che internazionale, relative alle rilevazioni delle operazioni di gestione, alla redazione di documenti amministrativi e finanziari e al marketing.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

SITUAZIONE IN INGRESSO

La situazione iniziale si è rivelata coerente con le valutazioni registrate in passato, evidenziando nella classe la presenza di allievi motivati, in grado di sfruttare in modo ottimale le proprie potenzialità, e di allievi che hanno dimostrato un impegno e partecipazione più discontinui.

COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

I docenti hanno cercato di improntare i loro rapporti con la classe alla trasparenza ed alla franchezza, instaurando un clima di fiducia che, in genere, ha consentito agli alunni di sviluppare le proprie potenzialità e di far emergere la propria personalità. Ogni singolo insegnante ha avviato un dialogo aperto con gli alunni, cui è stato sempre comunicato l'esito delle prove scritte ed orali e le relative motivazioni, evidenziando non solo gli errori e le carenze, ma ponendo anche in rilievo gli aspetti positivi e gli eventuali progressi. A tale proposito la fase della correzione degli elaborati scritti è stata considerata importante momento formativo.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

In armonia con la programmazione educativa d'Istituto approvata dal Collegio dei docenti nella seduta di inizio anno scolastico, il Consiglio di classe ha individuato e mediamente raggiunto i seguenti obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi:

A) Obiettivi comportamentali

- Sufficiente interesse, impegno e coinvolgimento nei percorsi didattici;
- Atteggiamento in genere consapevole nei confronti delle attività didattiche, anche nei casi di insuccesso;
- Sostanziale responsabilità e puntualità nello svolgimento delle attività proposte;
- Disponibilità al confronto ed alla collaborazione;
- Consapevolezza dei progressi compiuti e delle difficoltà incontrate.

B) Obiettivi cognitivi

- Acquisire ed utilizzare in modo sufficientemente appropriato la terminologia specifica dei diversi ambiti culturali;
- Conoscere ed usare in modo abbastanza autonomo strumenti operativi specifici;
- Distinguere tra elementi fondamentali e complementari;
- Individuare relazioni logiche fra dati, informazioni e concetti;
- Catalogare ed organizzare oggetti, eventi e fenomeni.

Gli obiettivi raggiunti, articolati in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono i seguenti:

Conoscenze:

- Conoscere gli argomenti proposti e l'appropriato lessico tecnico e in lingua;
- Conoscere le diverse tematiche disciplinari, tra loro collegate;
- Acquisire termini, procedure e tecniche relative alle diverse discipline;
- Conoscere nozioni e terminologia tecnico – scientifiche.

Competenze:

- Saper collocare nel giusto contesto fenomeni e problemi, al di là delle convinzioni culturali proprie e collettive;
- Saper interpretare correttamente il dato, sia numerico che concettuale, alla luce e nel rispetto dell'unicità e della complessità di ogni fenomeno umano;

- Saper analizzare un problema con indicazione di dati, relazioni, obiettivi, variabili e vincoli cui è sottoposto;
- Saper esporre in lingua inglese in modo sufficientemente corretto sotto il profilo sintattico e grammaticale;
- Saper individuare il rapporto tra particolare e generale;
- Saper individuare la relazione tra evento e contesto storico;
- Saper utilizzare i diversi strumenti connessi alle varie discipline;
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere casi concreti.

Capacità:

- Saper utilizzare un linguaggio preciso e appropriato a seconda delle tematiche affrontate e delle situazioni, apportando giudizi personali;
- Mostrare originalità nelle risposte;
- Rielaborare personalmente le fonti documentarie;
- Saper cogliere l'essenzialità del problema;
- Saper cogliere gli aspetti pluridisciplinari della tematica proposta;
- Saper esprimere le proprie argomentazioni con proprietà di linguaggio anche tecnico nei diversi ambiti disciplinari.
- Saper interpretare e applicare nozioni e strumenti in un'ottica pluridisciplinare;
- Saper esprimere le proprie argomentazioni in ambiti pluridisciplinari con linguaggio appropriato e tecnicamente corretto.

METODI E STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Brain storming
- Comunicazione a studenti e famiglie degli obiettivi individuati dal Consiglio di Classe, nonché degli obiettivi e delle metodologie di ciascun ambito disciplinare;
- Comunicazione agli studenti delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione;
- Comunicazione periodica dei risultati scolastici;
- Supporto e recupero attivati nei casi di insuccesso scolastico;
- Percorsi differenziati in classe;
- Pause didattiche con periodiche revisioni del programma svolto durante le ore curricolari;
- Attivazione di corsi di recupero;
- Attivazione dello "Sportello didattico".

MEZZI E SPAZI

L'Istituto resta a disposizione di allievi e docenti per tutti i pomeriggi, esclusi il mercoledì e il sabato, consentendo l'utilizzazione delle strutture e la realizzazione di diverse attività integrative, dai corsi di recupero e sostegno, ai corsi di informatica e di lingua straniera.

I mezzi utilizzati sono:

- Laboratori informatici e aule multimediali
- Collegamento ad Internet e utilizzabilità delle postazioni
- Laboratorio linguistico, attrezzato con antenna parabolica e PC per ogni allievo
- Videoregistratori, videocassette e DVD di film in Italiano e in lingua straniera
- Libri di testo
- Fotocopie
- Strumenti multimediali (LIM)

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

- Riflessione parlata o scritta tendente a cogliere i pensieri dell'alunno
- Prove diagnostiche come esercizi applicativi
- Brevi verifiche dal posto ed esercizi alla lavagna
- Materiali didattici come quaderni ed eserciziari
- Test on-line

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

- Prove scritte non strutturate (temi, problemi, questionari, relazioni, riassunti)
- Prove strutturate
- Verifiche orali
- Relazioni di laboratorio
- Esercitazioni pratiche

FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE FINALE

Hanno concorso alla valutazione finale i fattori extra-cognitivi quali la partecipazione, l'impegno, l'interesse, i rapporti con i compagni, il metodo di studio, la progressione nell'apprendimento ed il livello della classe.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

Il Consiglio di classe ha deliberato le seguenti attività integrative svolte dagli allievi :

- Progetto lingue (potenziamento e/o English Alive): LETTORATO DI FRANCESE/TEDESCO durante il secondo quadrimestre con eventuale conseguimento di certificazione;
- Progetto CLIL nell'ambito della disciplina Economia aziendale, di due incontri per un totale di 4 ore
- Attività di orientamento proposte dal Comune, dalla Provincia e dall'università;
- Partecipazione ad una seduta dell'assemblea legislativa dell'Emilia Romagna e ad una conferenza sul sistema fiscale e diritto del lavoro;
- Adesione al progetto "Libera, contro le mafie" che prevede un incontro di due ore con l'avvocato La Muscatella sul Processo Penale Emilia;
- Attività durante le ore di religione con le associazioni di volontariato;
- Un incontro sulle modalità di svolgimento delle elezioni amministrative;
- Visione di una proiezione cinematografica e di una mostra :
 - la visione del film "Imitation"
 - visione della mostra "Jerome de Jeune"
- Partecipazione alle seguenti attività ginnico/sportive relative al progetto SCUOLA SPORT E CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO, CORSA CAMPESTRE
- Partecipazione al progetto Conoscere la Borsa per la disciplina Economia Aziendale.
- Viaggio d'istruzione con meta Praga dal 13 al 18 ottobre

CRITERI DI VALUTAZIONE

La griglia di misurazione e di valutazione con punteggi espressi in decimi di seguito esposta si richiama a quella approvata dal Collegio dei docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe e contenuta nel POF dell'istituto.

VOTO in 10.mi	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPRENSIONE E APPLICAZIONE	ANALISI, SINTESI, VALUTAZIONE
1-3	Insufficienza gravissima	Non ricorda alcuna informazione	Non riesce a rapportare le conoscenze a semplici situazioni	Non riesce ad analizzare, sintetizzare, valutare
4	Insufficienza grave	Ricorda in modo molto lacunoso	Applica le sue conoscenze commettendo numerosi gravi errori	Presenta gravi carenze nell'analisi, sintesi e valutazione
5	Insufficienza lieve	Ricorda in modo superficiale o frammentario	Applica le conoscenze commettendo numerosi errori lievi o alcuni errori rilevanti	Analizza, sintetizza e valuta in modo parziale ed impreciso
6	Sufficienza	Ricorda in modo essenziale	Sa utilizzare in modo sostanzialmente corretto le sue conoscenze nella risoluzione dei problemi semplici	Sa compiere analisi non approfondite e sa fare sintesi e valutazioni corrette solo se guidato
7	Livello discreto	Ricorda in modo sostanzialmente corretto ed abbastanza approfondito	Sa applicare le sue conoscenze in modo strutturalmente completo, compiendo errori non gravi	Sa effettuare analisi complete e abbastanza approfondite; sa compiere sintesi e valutazioni accettabili
8	Livello buono	Ricorda in modo completo e coordinato	Sa applicare le sue conoscenze in modo corretto e articolato	Sa effettuare analisi approfondite e valutare in modo corretto
9-10	Livello ottimo	Ricorda in modo completo, coordinato ed approfondito	Sa applicare perfettamente le sue conoscenze, rapportandole a contesti diversi	Sa effettuare analisi e sintesi in maniera autonoma e rielaborare personalmente le conoscenze

Per quanto riguarda i criteri dell'attribuzione del voto di condotta e del credito finale il consiglio di classe delibera di attenersi a quanto approvato nella riunione del Collegio dei Docenti del 9 marzo 2016 e pubblicato nella "home page" del sito della scuola.

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA

CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi definiti nella programmazione didattica di inizio anno, ha individuato connessioni particolarmente significative fra le seguenti discipline, che sono state appositamente coinvolte nelle simulazioni di terza prova concretamente effettuate:

1. Diritto
2. Economia politica
3. Matematica
4. Inglese

Per quanto riguarda la tipologia della terza prova, è stata adottata la tipologia B, strutturata con quesiti a risposta singola. Gli argomenti proposti sono stati trattati in modo pluridisciplinare.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Data di svolgimento Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologia di verifica
12/02/2016	Matematica, Economia Politica, Inglese, Diritto	Tipologia B
18/04/2016	Matematica, Economia Politica, Inglese, Diritto	Tipologia B

CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE

Livello della prestazione	Punteggio attribuito
Non riesce a ricordare e ,quindi, a riportare le scarse/inconsistenti conoscenze a semplici situazioni - Assolutamente insufficiente	1- 3 su 15
Applica lo poche e frammentarie conoscenze commettendo numerosi e gravi errori - Gravemente insufficiente	4 –7 su 15
Ha conoscenze parziali e imprecise, che applica commettendo errori non gravi - Insufficiente	8 – 9 su 15
Utilizza in modo sostanzialmente corretto le conoscenze essenziali Sufficiente	10 su 15
Applica le conoscenze in modo sostanzialmente completo e corretto, con limitata capacità di rielaborazione - Discreto	11 –12 su 15
Conosce gli argomenti e sa elaborarli in modo abbastanza personale e critico - Buono	13 su 15
Sa applicare le conoscenze complete e approfondite in contesti diversi - Ottimo	14 su 15
Ha conoscenze approfondite, che applica in modo organico, dimostrando capacità espressive ed elaborative personali e/o creative - Eccellente	15 su 15

SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE CURRICOLARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Programma di Lingua e Letteratura Italiana

Anno scolastico 2015/2016

Docente: prof.ssa Daniela Testa

Profilo generale della classe

Il gruppo-classe, composto da 25 alunni, è stato seguito dal docente per l'intero corso del triennio. I rapporti intercorsi lungo questo periodo sono stati buoni. Il gruppo ha dimostrato, già a partire dalla classe terza, maturità nell'affrontare le specifiche richieste delle due discipline (Letteratura Italiana e Storia) come pure gli eventuali problemi connessi ai rapporti interpersonali sia tra compagni sia con il docente. Con le ovvie differenze si può affermare che ogni singolo studente ha ottenuto dei risultati apprezzabili nello studio delle materie e acquisito gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza

Saper comprendere testi letterari e non letterari.
Saper analizzare e sintetizzare testi di varia natura.
Saper scrivere con proprietà lessicale e grammaticale.
Saper organizzare un testo coerente e coeso.
Saper elaborare dati esporre ed argomentare in modo chiaro.
Saper esprimere giudizi critici e personali utilizzando linguaggi specifici.

Abilità nello studio e nell'analisi della Letteratura

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature coeve.
Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi.
Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Educazione linguistica

Conoscenze

Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità ad oggi.
Tecniche compositive per le diverse tipologie in relazione alla Prima prova scritta all'Esame di Stato.
Utilizzo dei media come appoggio per lo studio individuale e l'approfondimento.

Abilità

Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/ nei testi letterari più rappresentativi.

Produrre testi specifici in relazione alle tipologie previste per l'Esame di Stato; in particolare: analisi del testo, testo argomentativo di carattere generale, saggio breve.

Modalità di lavoro e strumenti

La presentazione del programma è stata affrontata attraverso la lezione frontale e attraverso ulteriori strumenti didattici quali la guida ad una comprensione corretta dei testi presi in esame (da parte dell'insegnante) e l'analisi individuale per mezzo di esercizi specifici. Si è cercato, per quanto possibile, di promuovere una interpretazione personale dei testi proposti all'attenzione del gruppo-classe. Particolare interesse è stato riservato anche alla Storia della Letteratura – periodi letterari ed autori - come elemento di conoscenza e della cultura del nostro Paese e arricchimento personale; altrettanto peso ha avuto lo studio dei maggiori autori della letteratura europea del periodo storico affrontato.

Lo strumento didattico di principale utilizzo è stato il libro di testo in adozione ma anche altri testi a disposizione sul sito web specifico della casa editrice.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Per le verifiche scritte sono state utilizzate le seguenti tipologie:

testi in prosa o in poesia per l'analisi testuale; saggi brevi relativi agli ambiti previsti per la Prima prova all' Esame di Stato; testi argomentativi su temi di carattere generale.

Per le verifiche orali: esposizione orale degli argomenti trattati avendo attenzione di verificare non soltanto la mera conoscenza ma pure la capacità di ragionamento e comprensione; analisi e commento dei testi letterari affrontati.

Per la valutazione della prova scritta è stata adottata la griglia di valutazione adottata dal Dipartimento Disciplinare di Lettere;

per la valutazione delle prove orali sono stati considerati i seguenti criteri: conoscenza dell'argomento; capacità espositiva; capacità di ragionamento e di collegamento; capacità di utilizzo di un lessico specifico e di una forma linguistica adeguata.

TESTO ADOTTATO:

Lupercali-Cataldi-Marchiani-Marchese, *Il nuovo Manuale di Letteratura (secondo i nuovi programmi)*, 2012 G.B.Palumbo Editore,

vol. 3a, Naturalismo, Simbolismo e avanguardie (dal 1861 al 1925);

vol. 3b, Modernità e contemporaneità (dal 1925 ai nostri giorni).

CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D. 1 – Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo (1861-1903)

Le parole-chiave: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo.

Le ideologie, le trasformazioni dell'immaginario, i temi della letteratura e dell'arte.

La crisi del ruolo dell'artista.

Il successo del romanzo.

Il positivismo da Comte a Darwin.

I movimenti letterari e le poetiche: il Naturalismo francese e il Verismo italiano, poetiche e contenuti.

Il Simbolismo europeo.

Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico.

Il romanzo e la novella.

Dal Realismo al Naturalismo: Flaubert e Zola.

I veristi siciliani: Luigi Capuana e Federico de Roberto.

Testi:

Gustave Flaubert

I comizi agricoli [*Madame Bovary*, Parte Seconda, cap. VIII]

Émile Zola

L'inizio dell'*Ammazzatoio* [*L'Ammazzatoio*, cap I]

Giovanni Verga

La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga

La vita e le opere.

L'adesione al Verismo e il "Ciclo dei Vinti".

Rosso Malpelo e altre novelle di *Vita dei Campi*.

Novelle rustiche.

Rosso Malpelo [*Vita dei Campi*]

La Lupa [*Vita dei Campi*]

I Malavoglia

Il titolo e la composizione.

Il progetto letterario e la poetica.

La struttura e la vicenda.

Il sistema dei personaggi.

La lingua, lo stile, il punto di vista.

La filosofia di Verga.

Testi:

La prefazione ai Malavoglia [cap. I]

Mena, compare Alfio e le stelle che "ammiccavano più forte" [cap. II]

L'addio di Ntoni [cap. XV]

Mastro-don Gesualdo.

Poetica, personaggi, temi del *Mastro-don Gesualdo*

testo:

La giornata di Gesualdo [*Mastro Don Gesualdo*, Parte Prima, cap. IV]

La morte di Gesualdo [*Mastro Don Gesualdo*, Parte Quarta, cap. V]

La poesia

La nascita della poesia moderna

Il nuovo linguaggio poetico secondo moduli decadenti.

I luoghi, i tempi, le parole chiave: Simbolismo e Decadentismo

La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'"aureola" e la crisi del letterato tradizionale.

Il vate e l'esteta: il poeta e la sua funzione sociale in Europa e in Italia.

Giovanni Pascoli

La vita: tra il nido e la poesia.

La poetica del "fanciullino".

Testo:

Il fanciullino.

Myrica e *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale e il mito della famiglia.

Testo:

Il gelsomino notturno [*Canti di Castelvecchio*]

Myrica

Le forme e la poetica di *Myrica*: il simbolismo impressionistico.

Temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta.

Testi:

Novembre [*In campagna*, XVIII].

Lavandare [*L'ultima passeggiata*, IV].

X Agosto [*Elegie*, III]

Gabriele D'Annunzio

La vita e la opere.

Il panismo del superuomo.

Il piacere, romanzo dell'estetismo decadente.

Testo:

Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli [*Il piacere*, Libro I, cap. II].

Alcyone

Composizione e storia del testo.

I temi.

Lo stile, la lingua, la metrica.

Testi:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto.

U.D. 2 – L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO: LE AVANGUARDIE (1903 – 1925)

La seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopoguerra: società, cultura e immaginario.

I luoghi, i tempi e le parole-chiave.

La crisi degli intellettuali-letterati.

Le nuove scienze (la fisica, la psicanalisi) e le nuove tendenze filosofiche.

Il disagio della civiltà e i temi dell'immaginario.

Le avanguardie in Europa: l'Espressionismo, il Futurismo, Dadaismo e Surrealismo.

L'immaginario: il “disagio della civiltà”, il conflitto padre-figlio, la guerra.

Il tema della malattia nella letteratura del Novecento.

Il romanzo, la novella e la prosa.

Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia.

La narrativa tedesca.

I Buddenbrook e gli altri romanzi di Thomas Mann.

Franz Kafka, **Il risveglio di Gregor** [*La metamorfosi*].

La narrativa in lingua inglese: Virginia Woolf, James Joyce e il romanzo del flusso di coscienza.

Virginia Woolf, **Il calzerotto marrone** [*Gita al faro*].

James Joyce, **Il monologo della Signora Bloom** [*Ulisse*].

Proust e *Alla ricerca del tempo perduto*

Marcel Proust, **La madeleine** [*Dalla parte di Swann*].

Luigi Pirandello

La vita e le opere.

La poetica dell'umorismo; i “personaggi” e le “maschere nude”, la “forma” e la “vita”.

Testi:

La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata.

L'arte umoristica di Pirandello.

I romanzi siciliani da *L'esclusa* a *I vecchi e i giovani*.

I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*.

Le novelle per un anno: dall'umorismo al Surrealismo.

Testi:

Il furto [*Uno, nessuno e centomila*, quarto, cap. VI]

Le novelle per un anno

Il treno ha fischiato [*L'uomo solo*]

Il fu Mattia Pascal

la composizione e la pubblicazione.

La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio.

La struttura e lo stile.

I temi principali e l'ideologia.

Il fu Mattia Pascal e la poetica dell'umorismo.

Testi:

Premessa [cap. I]

Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa [cap. II]

L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla sua tomba [cap. XVIII]

Italo Svevo

Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia.

La vita e le opere.

La cultura la poetica.

Caratteri dei romanzi sveviani.

La coscienza di Zeno

La situazione culturale triestina e la composizione del romanzo.

La coscienza di Zeno come “opera aperta”.

La vicenda: la morte del padre.

La vicenda: il matrimonio di Zeno.

La psicanalisi.

Testi:

Lo schiaffo del padre [dal capitolo *La morte del padre*]

La proposta di matrimonio [dal capitolo *Storia del mio matrimonio*]

La vita è una malattia [dal capitolo *Psico-analisi*]

U.D. 3 – IL FASCISMO, LA GUERRA, LA RICOSTRUZIONE: DALL'ERMETISMO AL NEOREALISMO (1925 – 1956)

Il fascismo, il conflitto mondiale e la guerra fredda.
L'organizzazione della cultura nella società di massa.
La politica culturale del fascismo.
Le ideologie e l'immaginario.
Il Neorealismo da corrente involontaria a scuola e poetica organica.

Giuseppe Ungaretti

Giuseppe Ungaretti e la religione della parola. La vita, la formazione, la poetica.

L'Allegria: composizione e vicende editoriali.
Il titolo la struttura e i temi.
Lo stile e la metrica.
La poetica ungarettiana: tra Espressionismo e Simbolismo.
Testi:
San Martino del Carso.
Mattina.
Soldati.
Natale.
In memoria.
I fiumi.
Veglia.

La poesia di Ungaretti da *Sentimento del tempo* alle ultime raccolte.

Il romanzo e la novella in Europa e in America.
La narrativa in Europa e in America: la nascita della “tradizione novecentesca”.
La narrativa negli Stati Uniti: Francis Scott Fitzgerald, John Roderigo Dos Passos, Ernest Hemingway, William Faulkner.
L'urlo e il furore di William Faulkner.

Il romanzo e la novella in Italia.
Il Neorealismo.
La memorialistica e un grande scrittore del Novecento: Primo Levi.
La chiave a stella di Primo Levi.
Testi:
Il viaggio [*Se questo è un uomo*].

U.D. 4 – IL NOVECENTO E OLTRE

Il contesto: miracolo economico, stagnazione, globalizzazione.
La nuova organizzazione della cultura e la crisi della figura dell'intellettuale.
La rivoluzione della mentalità.

Pier Paolo Pasolini

La vita “violenta” dell'intellettuale “corsaro”.
Pasolini poeta: dallo sperimentalismo al rifiuto della poesia.
Testi:

Il pianto della scavatrice [*Le ceneri di Gramsci*].
Supplica a mia madre [*Poesia in forma di rosa*].
La narrativa.
La scelta del cinema.
“*Mutazione antropologica*” e questioni linguistiche.
L'intellettuale e i mass media.
Testi:
Canzonissima con rossore [Tempo, 1 novembre 1969].
Il romanzo delle stragi [Corriere della Sera, 14 novembre 1974].

STORIA

Programma di Storia

Anno scolastico 2014/2015

Docente: prof.ssa Daniela Testa

Obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza

Dimostrare di conoscere gli argomenti svolti.

Dimostrare di aver assimilato i concetti fondamentali ed essere in grado di operare collegamenti.

Sapersi orientare con sicurezza.

Saper enucleare i punti qualificanti di un periodo storico.

Saper usare un linguaggio appropriato.

Obiettivi trasversali e ruolo specifico della disciplina nel loro raggiungimento

Conoscenze

Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.

Aspetti caratterizzanti la Storia del Novecento ed il mondo attuale (in particolare:

industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e la sua crisi; globalizzazione.

Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.

Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.

Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.

Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.

Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.

Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.

Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Abilità

Riconoscere nella Storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e di discontinuità.

Analizzare problematiche significative del periodo considerato.

Riconoscere le varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

Effettuare confronti tra diversi modelli/ tradizioni culturali in un'ottica interculturale.

Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici socioeconomici, politici e culturali.

Individuare i rapporti tra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.

Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.

Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
Utilizzare fonti storiche di diverse tipologie per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
Analizzare criticamente le radici e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Obiettivi specifici degli indirizzi economici

Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

Modalità di lavoro e strumenti

La presentazione del programma è stata affrontata attraverso la lezione frontale e attraverso ulteriori strumenti didattici quali la guida ad una comprensione corretta degli argomenti presi in esame (da parte dell'insegnante) e l'analisi individuale per mezzo di questionari specifici.
Lo strumento didattico di principale utilizzo è stato il libro di testo in adozione ma anche altro materiale a disposizione (cartine, grafici, testi critici).
Particolare attenzione è stata dedicata alla capacità di ragionare, collegare, attualizzare.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Per le verifiche orali sono stati privilegiate le esposizioni orali per saggiare il grado di conoscenza della disciplina e la padronanza espositiva.
Per la valutazione sono stati adottati criteri quali la conoscenza dei contenuti, la capacità di ragionare e di orientarsi tra fatti ed eventi storici; la capacità di esporre in un linguaggio adeguato.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal testo in adozione:

Alberto De Bernardi – Scipione Guarracino, La realtà del passato. Il Novecento e il mondo attuale, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, vol. 3

Unità di apprendimento 1: Apogeo e declino dell'Europa 1875 -1919

Il ciclo espansivo dell'economia occidentale

Nuovi scenari economici.
Tra stato e mercato: il capitalismo monopolistico.
L'età del consumatore.
L'imperialismo e la nuova geografia dello sviluppo.

L'età dell'oro dello stato - nazione

Dal liberalismo alla democrazia.
Nuove culture politiche.
Gli stati imperiali.
Vecchi imperi in declino: l'altra Europa.

L'età giolittiana

La crisi di fine secolo.
Il progetto giolittiano.
Il grande balzo industriale.
Il declino del compromesso giolittiano.

La Grande guerra

Il mondo nella guerra generale europea.
I fronti di guerra.
L'Italia in guerra.
La guerra totale.
Il 1917: guerra e rivoluzione.
La fine del conflitto.

Unità di apprendimento 2: Fra le due guerre: 1919 -1945

Nuovi scenari geopolitici

I dilemmi della pace.
Il declino dell'egemonia europea.
Rivoluzione e controrivoluzione.
La crisi dello stato liberale in Italia.

Laboratori totalitari

la costruzione della dittatura fascista.
Politica e ideologia del fascismo.
La nascita dell'Unione Sovietica.

Anni Trenta: l'epoca del disordine mondiale

La Grande depressione.
Il New Deal e la ripresa americana.
L'Europa nella crisi e l'ascesa del nazismo in Germania.
Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin.

Anni Trenta: l'avanzata del fascismo

L'economia italiana nella crisi.
Razzismo e imperialismo nell'Italia fascista.
L'Europa verso un nuovo conflitto generale.

Il mondo in guerra

L'espansione nazista in Europa.
Il mondo in conflitto e l'opposizione civile al fascismo.
La Shoah. Lo sterminio degli ebrei d'Europa.
Il crollo del fascismo italiano.
La fine della guerra.

Unità di apprendimento 3: l'epoca del benessere e della minaccia atomica 1945 – 1973

Il nuovo ordine mondiale

Le basi della ricostruzione.

L'equilibrio bipolare.

L'Oriente in movimento.

La nascita dell'Italia repubblicana.

Unità di apprendimento 4: Il “lungo dopoguerra” . ?

Lo scenario politico: il mondo bipolare

La decolonizzazione.

Lo scenario economico: i “trenta gloriosi”.

Crisi e trasformazioni: verso la società postindustriale.

Le radici storiche del problema mediorientale: la nascita di Israele e il Medio Oriente.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: Gallerani Caterina

Breve profilo della classe VA

In generale il profitto è più che sufficiente. Sin dall'inizio del triennio si è distinto un gruppo, circa un terzo della classe, composto da alunni motivati, attenti e collaborativi che hanno raggiunto ottimi risultati. I restanti due terzi si dividono in un gruppo che ha lavorato e prodotto discretamente pur con qualche difficoltà e un altro gruppo, per fortuna esiguo (tre-quattro persone), che ha dimostrato un impegno saltuario ed opportunistico. Tuttavia gli obiettivi didattici e formativi fissati nel piano di lavoro del consiglio di classe sono stati raggiunti, se pur in modo differenziato, in relazione alle singole capacità individuali ed all'impegno profuso

Libro di testo:

P. Focchi, D. Morris "The business way", Lingue Zanichelli.

CONTENUTI

Business Theory

File 2: Outsourcing and Offshoring p.74-75

File 3: The world of marketing p.108-147 (alcune parti no, vedi libro di testo.)- (v.l.t.)

File 6: Insurance p.222-226 (v.l.t.)

File 7: Banking p.274-284 (v.l.t.)

Business communication

File 2: Applying for a job p.94-98

File 7: Requests for payment p. 288-290

Culture Frames

- 1.
2. Frame 3: UK History p.344-362 (v.l.t.)
3. Frame 4: UK Politics p.366-370
4. Frame 5: The European Union p.372-379
5. Frame 7: US History p. 402-416
6. Frame 8: US Politics p.418-424
7. Frame 9: Main economic systems p. 428
8. Frame 10: A global world p. 446
9. Frame 11: Finance p.452-462 (v.l.t.)
10. Frame 12 : Green economy p.464-470 (v.l.t.)

Materiale fotocopiato da vari libri scolastici:

- ❖ The Magna Charta
- ❖ The British Empire
- ❖ The British Welfare system
- ❖ The American Welfare system
- ❖ The advantages of being European
- ❖ The Erasmus Programme

CONOSCENZE

- Sanno individuare la situazione, il contesto, il messaggio, le informazioni implicite ed esplicite, i registri utilizzati e le intenzioni comunicative;
- Sanno comprendere ed utilizzare la microlingua specifica della comunicazione commerciale;
- Sanno comprendere ed utilizzare il lessico specifico di alcuni linguaggi settoriali (storico, geografico ed economico)
- Sanno individuare l'organizzazione di un testo, distinguendo le diverse parti e la loro funzione;
- Sanno analizzare gli elementi linguistici.

COMPETENZE

- Sanno comprendere e redigere testi relativi alla comunicazione commerciale e curricula personali;
- Sanno ricavare le principali informazioni di un testo;
- Sanno leggere, comprendere e descrivere testi anche di carattere specifico;
- Sanno produrre riassunti e relazioni su testi di carattere tecnico, dando particolare attenzione alla autenticità dell'espressione italiana e alla precisione della terminologia specifica;
- Sanno relazionare su aspetti della realtà socio-politica del Regno Unito/EIRE, USA ed istituire paragoni e analisi comparative con il nostro paese.

STRUMENTI DI LAVORO

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e di far acquisire le competenze sopra elencate, sono state utilizzate le seguenti modalità:

Lezione frontale;

Lezione partecipata in classe e in laboratorio (per dare ampio spazio agli interventi, alle discussioni e alle espressioni di opinioni personali rispetto a problemi del proprio ambiente, del Regno Unito e USA).

Inoltre sono stati utilizzati i seguenti mezzi:

- Libri di testo;
- Cartine geografiche;
- Dizionario bilingue;

VALUTAZIONE: OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi disciplinari sopra indicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico.

Per le verifiche formative sono state utilizzate le interrogazioni e le schede con esercizio di completamento e a scelta multipla. Per le verifiche sommative sono state utilizzate interrogazioni con un numero minimo di 5 domande, relazioni individuali, redazione di lettere commerciali, descrizioni e composizioni su argomenti noti ed esercizi di trasformazione o completamento.

Nella valutazione si è fatto riferimento alla griglia di misurazione approvata dal collegio docenti e fatta propria dal Consiglio di classe.

DIRITTO

DOCENTE: POPPI ANNA

Libro di testo: Diritto per il quinto anno, a cura di G.Zagrebel'sky, G.Oberto, G.Stalla, C. Trucco, edizione Le Monnier scuola

Programma di diritto pubblico

LO STATO

- Stato - Comunità;
- Stato - Apparato;
- Stato – Ordinamento giuridico;
- La sovranità del popolo e dell'apparato;
- Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità;
- Caratteri dell'apparato statale: originario, necessario, a fini generali, rappresentativo.

LA LEGGE SULLA CITTADINANZA ITALIANA

- Principali diritti e doveri del cittadino
- La condizione dello straniero

LO STATO E LA STORIA

- Forme di Stato e forme di Governo;
- Monarchia assoluta;
- Stato liberale;
- Stato totalitario: fascista e comunista;
- Stato democratico – pluralista – welfare.
- Democrazia diretta e indiretta

FORME DI GOVERNO

- Monarchia costituzionale pura e monarchia parlamentare;
- Governo presidenziale e governo Parlamentare;
- Breve storia Costituzionale dello Stato Italiano.

LE FONTI DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO

- Fonti di produzione e fonti di cognizione;
- La costituzione Italiana;
- Le leggi costituzionali e di revisione costituzionale;
- La legge del Parlamento;
- I decreti legge e i decreti legislativi delegati;
- I regolamenti parlamentari e i regolamenti CEE;
- Il referendum abrogativo;
- Gli statuti regionali e le leggi regionali;
- I regolamenti governativi come fonte di normazione secondaria;

- La consuetudine;
- I criteri di risoluzione delle antinomie.

I PARTITI POLITICI

- Partiti e organi costituzionali;
- I partiti politici e lo Stato;
- Il finanziamento pubblico ai partiti.

IL PARLAMENTO

- La preminenza giuridico - formale del Parlamento;
- Caratteristiche;
- La rappresentanza politica;
- Il corpo elettorale;
- Cenni sui sistemi elettorali;
- Lo status di parlamentare;
- Le Camere e la loro organizzazione interna;
- Durata e scioglimento;
- IL Parlamento in seduta comune;
- La funzione di controllo politico del Parlamento.

IL GOVERNO

- Composizione;
- Procedimento di formazione;
- La fiducia del Parlamento;
- La responsabilità politica del Governo;
- Crisi parlamentari ed extraparlamentari;
- Mozioni di fiducia e sfiducia; questione di fiducia;
- Le funzioni del Governo;
- La responsabilità giuridica dei ministri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Elezioni;
- Ruolo e significato della figura del Capo dello Stato;
- Compiti e poteri;
- La controfirma ministeriale: atti formalmente presidenziali e atti sostanzialmente presidenziali;
- La responsabilità penale del Presidente;
- La supplenza;
- L'impedimento.

LA CORTE COSTITUZIONALE

- I giudici della Corte;
- Funzioni;
- Il controllo di legittimità costituzionale;
- Il giudizio sui conflitti di attribuzione;
- Il giudizio sui reati del Presidente della Repubblica;
- Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo.

L' ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

- Definizione;
- Ordinamento giudiziario e Consiglio Superiore della Magistratura;
- Principi generali relativi alla funzione giurisdizionale;
- Cenni sulla giurisdizione penale, civile e amministrativa;
- Interesse legittimo.

GLI ENTI TERRITORIALI

- Il principio di sussidiarietà;
- Regioni: organi istituzionali e funzioni;
- Province: organi istituzionali e funzioni;
- Comuni: organi istituzionali e funzioni;

L'UNIONE EUROPEA

- Caratteri;
- Le principali tappe dell'integrazione europea (Trattati fondamentali fino al Trattato di Lisbona);
- Gli organi dell'Unione;
- Le politiche comuni;
- Le fonti del diritto europeo.

CENNI SULLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- ONU
- Fondo monetario internazionale
- Il Consiglio d' Europa
- Convenzione europea dei diritti dell'uomo
- Corte europea dei diritti dell'uomo

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Decentramento burocratico (amministrativo);
- Decentramento autarchico;
- La politica e l'amministrazione.
- I principi costituzionali in materia di Pubblica Amministrazione
- Il Consiglio di Stato;
- La Corte de Conti

I DIRITTO E I DOVERI DEI CITTADINI

- La libertà personale
- La libertà di manifestazione del pensiero
- La libertà di riunione e di associazione.

Tipologie di prove effettuate

- interrogazioni orali
- discussioni guidate inerenti l'analisi critica della realtà quotidiana
- simulazioni di terza prova d'esame

Modalità di valutazione

Per le modalità di valutazione ho fatto riferimento a quanto riportato nel POF, là dove sono definiti i criteri generali per la valutazione delle prove e del profitto a cadenza quadrimestrale, la tassonomia per gli obiettivi cognitivi trasversali, la tassonomia e il codice valutativo per la parte socio-affettiva e sono inoltre fissate le linee generali per la valutazione di fine anno scolastico.

La valutazione quadrimestrale, espressa attraverso un voto unico ha riguardato non solo all'accertamento dei fattori cognitivi, ma ha tenuto conto anche della progressione nell'apprendimento, della partecipazione e dell'impegno.

Il voto complessivo che sarà presentato allo scrutinio finale terrà conto: a) dei voti di profitto assegnati nel corso dell'anno scolastico mediante una "media pesata"; b) della progressione nell'apprendimento; c) dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante tutto l'anno scolastico.

Al fine di assumere un comportamento uniforme, sulla base della comune esperienza scolastica, la valutazione dei fattori b) e c) potrà e dovrà consentire, di norma, una modifica del voto basato sulle sole verifiche da un (-0,5) a un (+1).

METODO DI INSEGNAMENTO

La trattazione degli argomenti ha combinato quanto più possibile il metodo della lezione frontale con quello dialettico, al fine di calare le materie trattate nella realtà e di suscitare negli allievi curiosità per materie di così estrema attualità; ho pertanto preso le mosse dalla spiegazione supportata dall'utilizzazione del manuale per passare poi alla soluzione di casi di modesta complessità, che hanno consentito agli alunni di risalire induttivamente alla disciplina positiva.

Ogni argomento è stato sempre analizzato con il supporto della normativa interessata contenuta nella costituzione o in leggi speciali, al fine di sensibilizzare gli alunni nell'utilizzazione di un corretto linguaggio ed indurli all'interpretazione delle norme giuridiche anche al di là di quello che è il significato letterale delle parole.

Particolare attenzione è stata data alla corretta utilizzazione dello specifico linguaggio settoriale.

STRUMENTI DI LAVORO

- manuale in adozione;
- Costituzione della Repubblica Italiana;
- Articoli di attualità tratti da quotidiani a contenuto economico-giuridico.

ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

DOCENTE: VALENTINI GIOVANNAMARIA

LIBRO DI TESTO:– Economia e Finanza Pubblica - Rosa Maria VINCI ORLANDO – TRAMONTANA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

la classe mediamente ha una conoscenza più che sufficiente degli argomenti sottodescritti.

ABILITÀ

La classe mediamente è in grado di:

- descrivere le funzioni della finanza pubblica.
- Spiegare le principali teorie sulla finanza pubblica.
- definire e classificare i bisogni pubblici e i servizi pubblici;
- definire e classificare le spese pubbliche; spiegare gli effetti delle diverse spese pubbliche sul sistema economico;
- spiegare le principali teorie sull'espansione della spesa pubblica;
- indicare il fondamento giuridico ed economico dell'intervento pubblico in campo sociale
- descrivere le forme tipiche in cui si articolano i sistemi di sicurezza sociale e le relative fonti di finanziamento
- indicare gli aspetti fondamentali dei sistemi di previdenza, assistenza e sanità nel nostro paese.
- confrontare le varie forme di entrata, distinguendone la natura e le caratteristiche
- descrivere gli effetti del prelievo fiscale
- descrivere i caratteri e le funzioni delle imposte
- descrivere i principi fondamentali in base ai quali il carico impositivo viene distribuito tra i cittadini
- Indicare i principi su cui si basa il rapporto tra cittadino e amministrazione finanziaria
- descrivere come si articola la finanza a livello statale e locale e come si articola a livello nazionale e europeo.
- indicare sommariamente i procedimenti di accertamento e riscossione delle imposte
- indicare e distinguere gli effetti macro e micro economici delle imposte
- indicare la funzione contabile, politica, giuridica ed economica del bilancio dello Stato
- descrivere e distinguere i tipi di bilancio dello Stato
- indicare i principi del bilancio
- descrivere il problema dell'equilibrio di bilancio con particolare riferimento alla situazione italiana
- descrivere sinteticamente la procedura di formazione del bilancio
- individuare i mezzi con i quali lo Stato può coprire il deficit
- descrivere gli effetti dell'indebitamento
- descrivere i caratteri essenziali del nostro sistema tributario
- elencare i tributi diretti e indiretti, statali e locali attualmente vigenti
- descrivere, relativamente all'IRPEF: nozione, caratteri fondamentali, presupposto; i criteri per la determinazione della base imponibile; il sistema di determinazione dell'imposta;
- descrivere il presupposto e le caratteristiche fondamentali dell'IRES;
- descrivere le caratteristiche fondamentali della IUC
-

CONTENUTI

LA FINANZA PUBBLICA

- L'oggetto, i caratteri e i soggetti della finanza pubblica;
- Evoluzione della finanza pubblica;
- Principali teorie sulla funzione dell'attività finanziaria: finanza neutrale, congiunturale, funzionale, teoria delle scelte pubbliche.
- La politica finanziaria e i suoi obiettivi;
- La regolamentazione giuridica dell'attività finanziaria;
-

BISOGNI PUBBLICI E SERVIZI PUBBLICI

- I bisogni pubblici: nozione e classificazioni
- I servizi pubblici: nozione e classificazioni.
-

LE SPESE PUBBLICHE

- La spesa pubblica: definizione
- Classificazione delle spese pubbliche;
- Funzioni della spesa pubblica: effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico;
- L'espansione della spesa pubblica nel tempo: cause, effetti e teorie interpretative del fenomeno.
- L'intervento pubblico in campo sociale: fondamento giuridico ed economico
- La spesa per la sicurezza sociale: il sistema pensionistico, previdenziale e della sanità pubblica.

LE ENTRATE PUBBLICHE

- Nozione
- Classificazione delle entrate pubbliche;
- I prezzi;
- I tributi: imposte, tasse, contributi speciali;
- La pressione tributaria

L'IMPOSTA

- Caratteri e funzioni dell'imposta;
- Presupposti e soggetti del rapporto impositivo;
- Classificazioni: imposte dirette e indirette; generali e speciali; personali e reali; proporzionali e progressive;
- La capacità contributiva;
- La progressività dell'imposta;
- I principi giuridici delle imposte: universalità e uniformità;
- Accertamento, riscossione e versamento delle imposte (nozioni di base);
- Gli effetti economici delle imposte: la pressione tributaria e i suoi effetti; evasione fiscale; elusione; rimozione; traslazione;

IL BILANCIO DELLO STATO (cenni)

- Nozione;
- Funzioni;
- Tipi di bilancio (cassa, competenza; finanziario, economico, preventivo consuntivo);
- I principi di bilancio;

- Struttura e risultati di bilancio (cenni)
- Il problema del pareggio e la politica di bilancio;
- Procedimento di bilancio: il semestre europeo; gli strumenti di programmazione;

IL DEFICIT PUBBLICO E LA SUA COPERTURA

- La copertura del deficit di bilancio;

I DIVERSI LIVELLI DELLA FINANZA PUBBLICA

- Finanza statale e finanza locale;
- Finanza statale e finanza europea;

SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Nozione di sistema tributario;
- Lineamenti essenziali del sistema vigente
- L'imposta sul reddito delle persone fisiche: caratteri e presupposto dell'Irpef; soggetti passivi; base Imponibile; imposta lorda; imposta netta; importo da versare;
- Caratteristiche fondamentali di Ires e Iuc

METODI DIDATTICI

Per il perseguimento degli obiettivi e per trasmettere i contenuti disciplinari sopra elencati, sono state utilizzate le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata con ampio spazio per gli interventi degli alunni, per procedere ad approfondimenti, collegamenti con la realtà e altre discipline
- Lettura e commento degli articoli della Costituzione italiana

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo: Vinci Orlando, "Economia e finanza pubblica", Tramontana
- Costituzione italiana
- Appunti e schede di lavoro prodotte dal docente
- Normativa IRPEF
- Articoli di quotidiani (il Sole 24ore; Corriere della sera)

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Per le verifiche formative sono stati utilizzati colloqui orali, questionari a risposta aperta, test.
- Per le verifiche sommative sono stati utilizzati: questionari a risposta aperta, interrogazioni brevi e interrogazioni approfondite.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Per la modalità di valutazione delle verifiche sommative si è fatto riferimento a quanto riportato nel POF.
- Si precisa comunque che la valutazione di fine periodo è scaturita dalla media ponderata dei voti conseguiti dallo studente nelle prove di verifica sommativa, rettificata, a seconda dei singoli casi, di un valore compreso tra "-0,5" e "+1" che sintetizza in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi extracognitivi progressione nell'apprendimento, impegno e partecipazione.

LINGUA E CIVILTÀ' TEDESCA

Docente Vivarelli Silvia

A.S. 2015-2016

Materia Tedesco

Classe 5

Sezione A

Libri di testo:

Delor, Regine: *Kult[o]uren neu. Neue Reisen durch die deutschsprachigen Länder*, Edizioni Lang, Milano 2009.

Grützner, Juliane *Punkt.de aktuell. Handelsdeutsch, leicht gemacht*. Edizione digitale, Poseidonia, Bologna 2013.

Modulo 1: Ripasso generale di strutture e abilità linguistiche

- costruzione della frase, Perfekt, Präteritum, Passiv, declinazioni, secondarie
- riassumere un testo: Made in Germany (testo: **Punkt.de**)

a. Conoscenze (sapere)

riattivazione delle strutture morfosintattiche studiate.

b. Abilità (saper fare)

comprendere, analizzare e sintetizzare contenuti e riprodurli in forma scritta e orale in maniera chiara e dettagliata.

Modulo 2: Il viaggio di istruzione a Praga di ottobre è stato introdotto da un breve modulo sulla città e su Kafka.

Il mondo dell'assurdo:

- Kafka, Gib's auf (fotocopia)
- Kafka, Die Verwandlung (Auszug in fotocopia)

Praga e i suoi monumenti (presentazioni power point di fotografie e testi)

a. Conoscenze (sapere)

lessico specifico relativo all'analisi del testo letterario e al turismo.

b. Abilità (saper fare)

comprendere testi letterari, analizzare e sintetizzare contenuti e riprodurli in forma scritta e orale in maniera chiara e dettagliata.

Modulo 3: Migration, Arbeit und Geschichte – testo: Kultouren neu

- Fremde in Almanyia pp. 44-45
- Deutsche im Ausland pp. 47-48
- Deutschtürken, Türkendeutsche pp. 48-49

Visione del Film *Maria ihm schmeckt's nicht* dal bestseller di Jan Weiler (2009)

- Gegen Rassismus pp. 50-51

a. Conoscenze (sapere)

lessico della migrazione, della storia contemporanea, lessico specifico relativo all'analisi del testo (filmico e lirico).

b. Abilità (saper fare)

comprendere, analizzare e sintetizzare contenuti e riprodurli in forma scritta e orale in maniera chiara e dettagliata, prendere posizione riguardo agli argomenti trattati e motivarla in L2

Modulo 4: Schule und Integration - testo: Kultouren neu

Das Deutsche Schulsystem	pp. 54-55
Jung in Europa	pp. 162-163
Wie funktioniert die EU?	(madrelingua)
Achtung Vorurteile	pp. 12-13
Deutschland von außen	(madrelingua)

a. Conoscenze (sapere)

il sistema scolastico in Germania e in Italia a confronto. Le istituzioni europee, i progetti europei per i giovani

b. Abilità (saper fare)

comprendere, analizzare e sintetizzare contenuti e riprodurli in forma scritta e orale in maniera chiara e dettagliata, prendere posizione riguardo agli argomenti trattati e motivarla in lingua; operare confronti.

Modulo 5: Berlin und die Wiedervereinigung

Wendekinder	pp. 62-63
Berlin erzählt	pp. 64-65
Berlin bleibt Berlin	pp. 66-67
Mauerblicke	pp. 68-69
Die doppelte Staatsgründung	pp. 70-71
Unruhige Jahre	pp. 72-73
Deutsche Einheit	pp. 74-75
Ostalgie	pp. 76-77

Visione del film *Das Leben der anderen* di Florian Henckel von Donnersmark (2006)

Visione del documentario *Fuga da Berlino*

a. Conoscenze (sapere)

La storia della Germania, con particolare attenzione per la storia della sua capitale, dal 1945 ai giorni nostri. Il concetto di Ostalgie

b. Abilità (saper fare)

comprendere, analizzare e sintetizzare contenuti e riprodurli in forma scritta e orale in maniera chiara e dettagliata, prendere posizione riguardo agli argomenti trattati e motivarla in lingua.

Modulo 6: Approfondimenti

Testo: Punkt.de aktuell. Handelsdeutsch, leicht gemacht.

Die europäische Zentralbank
Made in Germany

Alcuni testi in fotocopia tratti da moduli Leseverstehen e Hörverstehen di esempi di certificazione B1

Modulo 7: Lettorato

Durante il secondo quadrimestre la classe ha svolto un modulo di lettorato durante il quali sono stati approfonditi i seguenti argomenti:

- Umweltschutz und Klimawandel
- Umwelt in der Wirtschaft
- Umweltpolitik
- Die schlechte Zeit- Nachkriegszeit-
- Das deutsche Wirtschaftswunder
- Mentalitätswende - die 60er Jahre
- Die deutschen Parteien
- Das deutsche Schulsystem

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

Gli allievi devono dimostrare di aver acquisito e di saper utilizzare con flessibilità le strutture linguistiche principali; devono saper comprendere il significato globale ed alcuni elementi specifici dei testi proposti in lingua, individuarne i passaggi importanti e saper relazionare sugli argomenti trattati, se pur con pause, esitazioni e qualche errore, che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

Metodi didattici utilizzati

Lezioni frontali, lezione partecipata, risoluzione di esercizi, lavoro individuale, lavoro a coppie e/o di gruppo, produzione di minidialoghi che simulano situazioni reali, attività ludiche.

Attività di recupero svolte (compiti e materiali)

Attività curriculari: ogni argomento affrontato è stato ripetuto in classe attraverso una serie di attività di produzione e verifica orale.

Lavoro individuale: sono stati assegnati compiti di produzione scritta (riassunti, testi descrittivi, brevi ricerche), poi corretti accuratamente e singolarmente.

Risorse e strumenti utilizzati

Libro di testo, fotocopie, dvd, internet

Criteri di valutazione

Nelle prove orali sono state valutate:

- la capacità di comprendere le domande
- la conoscenza dei contenuti
- la capacità di elaborare risposte
- la pertinenza del lessico utilizzato
- la correttezza formale
- la pronuncia e l'intonazione
- la scorrevolezza dell'espressione

Si intende che i criteri sopracitati saranno commisurati al livello di lavoro effettivamente svolto in classe.

Il voto potrà essere fissato al termine di una prova ampia approfondita o rappresentare la somma di brevi prove differenziate, effettuate anche in giorni diversi, i cui risultati verranno di volta in volta annotati.

Nelle prove scritte sono stati valutati:

- il grado di completezza dello svolgimento
- l'adeguatezza del contenuto
- l'elaborazione personale
- la capacità di usare la lingua in modo autonomo
- l'adeguatezza dell'espressione
- la ricchezza lessicale
- la correttezza formale

Al momento della valutazione finale si tengono presenti anche il grado di impegno e partecipazione degli alunni.

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Il gruppo formato da 13 alunni si è dimostrato interessato al programma proposto, ha seguito con interesse e partecipazione, soprattutto nel 1° quadrimestre. Quasi tutti gli studenti hanno migliorato le loro capacità espressive e hanno svolto regolarmente i compiti assegnati. 4 alunni hanno seguito un corso di 14 ore in preparazione alla certificazione B1 ZDfJ, sostenuta in data 5/4/2016. Degno di nota è stato il loro interesse sugli argomenti storici e sull'attualità.

ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: Michela Sabina Gibiino

TESTO IN ADOZIONE: "Entriamo in azienda oggi 3" tomo 1 e tomo 2

Autori: Astolfi, Barale & Ricci - Editore: Tramontana

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

CONTABILITA' GENERALE

- Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie
- Outsourcing e subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Locazione e leasing finanziario
- Ripasso scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio

BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

- Il sistema informativo di bilancio e sua normativa
- Criteri di valutazione
- La revisione legale e il giudizio sul bilancio

ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI

- Le tecniche di analisi di bilancio.
- La riclassificazione dei valori del bilancio in funzione dell'analisi per indici.
- L'analisi della redditività, della produttività, patrimoniale e finanziaria
- I flussi finanziari e i flussi economici, le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di Pcn e le informazioni desumibili dal documento
- Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta

ANALISI DEL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE

- Il bilancio socio- ambientale: aspetti generali
- Produzione e distribuzione del valore aggiunto

IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

- Il reddito fiscale d'impresa e suoi principi.
- Dal reddito di bilancio al reddito fiscale.
- Principali variazioni fiscali.
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile
- Le dichiarazioni dei redditi e il versamento delle imposte dirette
- Le imposte differite e anticipate

CONTABILITA' GESTIONALE

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi pieni (Full costing).
- La contabilità a costi diretti (Direct costing).
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo: definizione
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine, il mix produttivo, l'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La Break even analysis.
- La valutazione delle rimanenze
- Efficacia e efficienza aziendale

STRATEGIE AZIENDALI, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- La pianificazione strategica: cenni
- Il controllo di gestione
- I budget economici settoriali, degli investimenti fissi finanziario ed economico.
- L'analisi degli scostamenti
- Il sistema di reporting.

I PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE

- Il fido bancario: aspetti generali
- L'apertura di credito
- Gli anticipi su fatture
- Il portafoglio sconti
- Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.)
- Il bilancio bancario:cenni

ATTIVITA' DIDATTICA E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica è stata articolata nelle seguenti fasi:

trattazione organica dei vari argomenti con lezioni frontali e partecipate; lettura ed esame delle proposte contenute nel testo in adozione sullo svolgimento degli esercizi;

svolgimento in classe di numerose esercitazioni nonché di alcuni temi oggetto degli esami di Stato assegnati negli anni precedenti privilegiando la redazione del bilancio con dati a scelta e la trattazione del tema, la lettura di documenti e la loro analisi critica;

assegnazione sistematica di esercitazioni a casa e loro successiva correzione in classe con eventuali chiarimenti ed approfondimenti.

Sono state effettuate n.ro 2 verifiche orali di cui una nel corso del I° quadrimestre e l'altra nel corso del II° quadrimestre.

Inoltre sono state effettuate n.ro 3 verifiche scritte nel I° quadrimestre e n.ro 2 verifiche scritte nel II° quadrimestre, e un'attività di simulazione della seconda prova scritta degli esami di Stato della durata

di sei ore.

Gli strumenti utilizzati ai fini didattici sono stati: libro di testo in adozione, Codice Civile fotocopie sia di testi di esercizi che di articoli di giornale a scopo di aggiornamento e approfondimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche scritte somministrate durante l'anno sono consistite nella somministrazione di esercizi che richiedevano l'applicazione delle conoscenze e competenze acquisite corredate da una trattazione sintetica dell'argomento, o a seconda dei casi, nella produzione di report a commento della risoluzione del problema o della esplicazione del lavoro svolto.

Ogni prova è stata corredata di una griglia di valutazione pesata in considerazione della difficoltà della prova e conforme a quanto deliberato dal Coordinamento di Economia per l'anno scolastico 2015-2016.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Nonostante le numerose esercitazioni e la loro puntuale correzione, le attività di ripasso e le attività di approfondimento solo un ristretto gruppo di alunni ha buone capacità di rielaborazione, di applicazione dei contenuti appresi ed utilizza un'appropriata terminologia. Il resto della classe incontra qualche difficoltà a lavorare in modo autonomo, ha scarse capacità di rielaborazione personale, di collegamento tra i vari argomenti e non utilizza il linguaggio specifico.

MATEMATICA APPLICATA

DOCENTE: Cavicchi Marilena

TESTO ADOTTATO: “Matematica.rosso, vol 4 -5“ M.Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi ,
Ed.ZANICHELLI

Breve relazione sulla classe: Gli allievi della classe hanno dimostrato interesse ed impegno nell'affrontare lo studio della disciplina.

Solo un piccolo gruppo ha invece dimostrato un impegno discontinuo ed un interesse opportunistico alla disciplina, prevalentemente in occasione delle verifiche scritte.

Il profitto medio degli allievi della classe si attesta su livelli quasi discreti con punte molto buone, anche se qualche allievo dimostra ancora difficoltà nell'affrontare gli opportuni collegamenti tra i vari aspetti della disciplina.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

ANALISI INFINITESIMALE:

Ripasso del calcolo del dominio e dei principali casi di limite

1. Definizione di funzione reale di variabile reale; definizione di dominio e codominio, punto di accumulazione e punto isolato;
2. Classificazione delle funzioni: intere, frazionarie, razionali, irrazionali, trascendenti;
3. Funzioni definite a tratti e funzioni ottenute mediante simmetrie e/o traslazioni verticali e orizzontali nel piano cartesiano delle funzioni note (retta, parabola, iperbole equilatera, iperbole non equilatera, parabola cubica);
4. Definizione di funzione continua e classificazione dei punti di discontinuità.

Il Calcolo Differenziale

1. Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico;
2. Legame tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto;
3. Derivata di tutte le funzioni algebriche, dell'esponenziale e del logaritmo; i teoremi sulla derivata della somma di due funzioni, del prodotto e del quoziente; derivata delle funzioni composte;

Massimi e minimi relativi- studio del grafico di una funzione

1. Definizione di massimo e di minimo relativo in un punto e di massimo e minimo assoluto in un insieme;
2. Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei massimi e dei minimi relativi per una funzione;
3. Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei punti di flesso per una funzione;
4. Studio completo del grafico di una funzione razionale, intera e fratta.

Funzioni economiche

1. Leggi della domanda e dell'offerta.
2. Funzione di offerta.
3. Equilibrio fra domanda e offerta.
4. Costi di produzione, ricavi, utili.

La Ricerca Operativa

1. Scopi e metodi della ricerca operativa (caso continuo);
2. Problemi di scelta tra due o più alternative;

3. Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati, il problema delle scorte.

La programmazione lineare

1. Le disequazioni lineari in due variabili;
2. I sistemi di disequazioni lineari in due variabili;
3. Funzioni lineari con due variabili;
4. Massimi e minimi di una funzione lineare vincolata;
5. Risoluzione di problemi di programmazione lineare con il metodo grafico.

COMPETENZE DEGLI ALLIEVI

ANALISI INFINITESIMALE:

Ripasso del calcolo del dominio e dei principali casi di limite

1. Riconoscere e saper classificare una funzione reale di variabile reale;
2. Calcolare il dominio di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte;
3. Calcolare il dominio di funzioni trascendenti;
4. Ricavare il grafico di una funzione mediante trasformazioni geometriche applicate a funzioni note e tracciare il grafico di funzioni definite a tratti;
5. Rappresentare il grafico delle funzioni associato ai 4 casi di limite;
6. Riconoscere e classificare la discontinuità di una funzione in un punto.

Il Calcolo Differenziale

1. Saper calcolare la derivata delle funzioni somma, prodotto, quoziente, funzione composta delle funzioni principali;
2. Calcolare la derivata di una funzione in un punto e la relativa equazione della retta tangente;
3. Saper individuare i punti di non derivabilità di una funzione;

Massimi e minimi relativi- studio del grafico di una funzione

1. Determinare l'andamento di monotonìa di una funzione;
2. Conoscere e sapere applicare il teorema sulla determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione;
3. Determinare l'andamento di concavità di una funzione;
4. Conoscere e sapere applicare il teorema sulla determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione;
5. Conoscere il metodo per la ricerca degli asintoti di una funzione;
6. Conoscere le fasi per lo studio del grafico di una funzione razionale, intera, fratta.

Funzioni economiche

1. Stabilire se una funzione può rappresentare la domanda e l'offerta di un bene;
2. Stabilire se una funzione può rappresentare un costo, un ricavo, un utile e calcolare l'utile per una data produzione

La Ricerca Operativa

1. Risolvere problemi di scelta tra due o più alternative
2. Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati;
3. Il problema delle scorte di magazzino

La programmazione lineare

1. Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili
2. Impostare il modello matematico dei problemi di programmazione lineare
3. Utilizzare il metodo grafico per la soluzione dei problemi di programmazione lineare in due

variabili;

4. Ricondurre, se possibile, un problema di programmazione lineare in tre variabili ad un problema in due variabili e risolverlo.

METODOLOGIA

I contenuti del programma sono stati trattati privilegiando l'insegnamento per problemi prospettando cioè agli studenti diverse situazioni problematiche che li inducessero a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso sia alle conoscenze già possedute che alla intuizione. Sono state altresì utilizzate lezioni frontali per la sistemazione dei risultati conseguiti ed il loro collegamento con le nozioni teoriche già apprese.

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

DOCENTE: MARIA GRAZIA BETTOLI

TESTO ADOTTATO : : D. TRAINA – COMMERCE ET CIVILISATION – MINERVA

Il gruppo, composto da 12 allievi, si è interessato alla materia. I livelli di conoscenze sono mediamente soddisfacenti, gli studenti dimostrano una buona padronanza delle conoscenze acquisite.

Attività di allineamento e/o recupero-sostegno che sono state attivate per colmare le lacune rilevate

Il monitoraggio costante del processo di apprendimento ha reso possibile un intervento tempestivo ed individualizzato in caso di lacune o scarso rendimento. Sono state utilizzate:

- le ore curricolari per attuare un intervento di recupero-sostegno in modo immediato per casi particolarmente gravi;
- unità didattiche di recupero e/o consolidamento dei prerequisiti ;
- recupero in itinere.

Numero di verifiche sommative per ogni periodo

Primo quadrimestre tre prove sommative, comprensive di scritto e orale.

Secondo quadrimestre due prove sommative comprensive di scritto e orale.

Tipologie di prove previste

Sono stati proposti questionari, esercizi di reimpiego di termini della microlingua commerciale, traduzioni, domande con un numero preciso di righe di risposta, per poter valutare la capacità di rielaborare quanto studiato. Nel secondo quadrimestre è stata proposta la tipologia delle prove d'esame (terza prova)

Per quanto riguarda l'orale :esposizioni e domande su argomenti noti e sui moduli di civiltà e di microlingua analizzati in classe.

Griglie di valutazione previste per le diverse tipologie di prove

Per ogni prova è stata redatta una griglia che prevede un punteggio per ogni parte della prova.

Per la gamma dei voti da utilizzare e la loro attribuzione si è fatto riferimento al Progetto Valutazione di Istituto. Per la griglia di valutazione delle prove scritte si è fatto riferimento a quella adottata dal dipartimento di lingue straniere. Per le simulazioni delle prove d'esame si è fatto riferimento alle griglie adottate dal Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione

Per valutare i risultati delle prove sono stati presi in considerazione la pertinenza e la completezza della prova, la correttezza nell'uso del lessico, delle strutture e delle funzioni e l'efficacia comunicativa. Sono stati accettati lievi errori che non hanno pregiudicato la comprensione del messaggio orale o scritto.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza

Si è richiesta la capacità di usare funzioni e strutture in modo autonomo. La presenza di errori nell'uso del lessico e della grammatica non deve rendere oscura o difficoltosa la comprensione del messaggio. Gli studenti hanno sviluppato la capacità di comprendere messaggi orali in modo globale o analitico. Si è richiesto di saper sostenere conversazioni su argomenti generali o specifici adeguati al contesto, produrre messaggi orali su argomenti di carattere generale con sufficiente chiarezza, correttezza formale e proprietà lessicale. Comprendere in modo analitico testi scritti di interesse generale o specifico.

I Quadrimestre

Si precisa che gli argomenti di civiltà svolti durante tutto l'anno scolastico hanno subito alcune modifiche rispetto al programma presentato ad inizio anno, questo in base agli accordi che sono stati presi di volta in volta all'interno del Consiglio di Classe per permettere alla classe di svolgere percorsi pluridisciplinari finalizzati alla preparazione della terza prova e della prova orale

dell'esame di Stato. A tale proposito si precisa che il pacchetto delle ore di lettorato francese nel secondo quadrimestre è stato totalmente utilizzato per la presentazione di argomenti di politica, cultura e attualità francese.

MODULO 1 LES JEUNES ET LE MONDE DU TRAVAIL

Conoscenze

La recherche de personnel ou d'emploi

Les demandes d'emploi, la lettre de motivation, le curriculum vitae

La malaise des jeunes face à l'avenir

Competenze e abilità:

definire e descrivere termini e condizioni di transazioni commerciali

redigere CVs e scrivere una domanda di lavoro

descrivere e discutere aspetti socio-culturali della Francia

Metodo funzionale-nozionale:

presentazione di una conversazione e/o di un testo di civiltà francese; ascolto e/o lettura e comprensione; estrapolazione delle funzioni e loro fissazione; esercizi e reimpiego delle funzioni acquisite; verifica.

Strumenti

Uso del libro di testo, fotocopie, cd audio, dvd, laboratorio linguistico.

MODULE 2

Les atouts économiques de la France

a. Conoscenze: doc. 1: une économie aux multiples atouts.

doc. 2: agriculture et forêts

doc. 3: énergie et industrie

doc. 4-5: recherche, développement et transport

doc. 6: le secteur tertiaire

doc. 7. un secteur-clé: le tourisme

b. Abilità e competenze:

- descrivere e discutere aspetti socio-culturali

sviluppare la consapevolezza culturale, comprendere le differenze culturali

Modulo 3 : L'U.E

a. Conoscenze : doc. 1: l'essentiel sur l'Union Européenne.

doc. 2: les étapes de l'élargissement

doc. 3: quels sont les symboles de l'Union Européenne?

doc.4: les institutions et les organes de l'U.E.

b. Abilità e competenze: saper comprendere un testo di microlingua, saper rielaborare allo scritto e all'orale quanto studiato.

II QUADRIMESTRE

Modulo 4 : FRANCE ET FRANCOPHONIE

a. Conoscenze (sapere)

Les institutions;

La Francophonie

La mondialisation

La cinquième République

b. Abilità e competenze (saper fare)

Saper parlare dei principali organi istituzionali francesi, saper parlare delle caratteristiche geografiche della Francia, conoscere informazioni di carattere generale sulla francofonia;

Parallelamente ai testi di civiltà, è stato approfondito lo studio della microlingua commerciale con una scelta di testi relativi ai temi sotto indicati:

La communication de l'entreprise

Publicité et marketing

Voyages et affaires.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
SCHEDA SINTETICA DEL PROGRAMMA SVOLTO

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: RITA ZUENELLI

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Tollerare un carico di lavoro massimale per un tempo prolungato;
Vincere resistenze a carico naturale;
Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile;
Avere controllo segmentario;
Compiere gesti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere il recupero dell'equilibrio;
Conoscere almeno due sport di squadra;
Conoscere alcune tecniche dell'atletica leggera.

OBIETTIVI TRASVERSALI

rispettare le regole;
avere capacità di autocontrollo;
mostrare autonomia nelle scelte;
sapere lavorare in gruppo;
relazionare in modo corretto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo A: SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE

Esercizi a corpo libero e con attrezzi;

Modulo B: SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI

Esercizi a corpo libero e con attrezzi con carichi di lavoro graduati a seconda dell'età, del sesso e della maturazione fisiologica;

Modulo C: GIOCHI SPORTIVI

Esercitazioni preparatorie alle varie discipline;

Fondamentali di gioco;

Giochi propedeutici,

Schemi di attacco e difesa,

Regole e arbitraggio.

SPORT TRATTATI:

Pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcetto , badminton , fitness in acqua, nuoto,

METODI DIDATTICI:

Le lezioni svolte sono state frontali e partecipate. La metodologia utilizzata è stata inizialmente globale (gesto appreso nella sua globalità) poi in forma analitica (analisi più approfondita del gesto).

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Palestra, campo sportivo e attrezzi vari in dotazione della scuola.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Prove pratiche, esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo. Misurazione oggettiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno e della buona volontà profusa durante lo svolgimento delle lezioni.

Dei risultati oggettivi rilevati nel corso della pratica delle varie attività

RELIGIONE CATTOLICA

SCHEMA DISCIPLINARE DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente :Lorena Vuerich

Hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica tutti gli alunni, ad eccezione di due allievi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa
- motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo
- saper operare scelte consapevoli e responsabili

CONTENUTI

Modulo 1

La non violenza come ideale cristiano.

La violenza sulle donne

Il bullismo: analisi del fenomeno

La violenza in famiglia

La legalità e l'etica come risposte costruttive alla violenza

La forza della non violenza. Ghandi. Brano "Antiche come le montagne"

La non violenza nelle religioni

Modulo 2

Domande esistenziali

Brano del Cardinal Carlo Maria Martini da "Conversazioni notturne a Gerusalemme"

Brani sulla noia del mondo giovanile tratti dalla trasmissione di Sergio Zavoli "Pianeta giovani"

I gigli del campo Mt.6,25-34. La vocazione e il senso della vita nel mio prossimo

Ricette per la felicità

Modulo 3

Il matrimonio cristiano.

Poesia di Gibrán

Fromm "L'arte di amare"

Modulo 4

Il dialogo tra le varie religioni

Il documento conciliare Nostra aetate

Breve carrellata sulle principali religioni con particolare attenzione all'ebraismo e buddismo

Brano del Dalai Lama e i 18 principi fondamentali per una retta vita

I campi di concentramenti di Auschwitz e Terezin

Modulo 5

Etica: La pena di morte.

La posizione della chiesa sulla pena di morte

L'adultera Gv8,1-11

“Occhiali rotti” di Bersani

La legalità e la mafia

Testimonianza di Buscetta al giudice Falcone

Le figure di Padre Pino Puglisi, G. Falcone, Carlo A. Dalla Chiesa e Borsellino

Documento dei vescovi siciliani sulla mafia

Il diritto alla vita e l'aborto

Catechismo della chiesa cattolica dal n. 2271 al n.2274

Il valore della pace e la guerra

Picasso e il Guernica

Pensieri sulla guerra

“La guerra di Piero” e “Il mio nome è mai più”

Nell’ambito del progetto giovani hanno partecipato al progetto cinema scuola visionando il film “12 anni schiavo” presso il cinema don Zucchini.

Hanno partecipato ad un incontro con un'associazione di volontariato del territorio e alla mostra in occasione della giornata della memoria sulla shoà e la disabilità

METODI DIDATTICI

È stato utilizzato il metodo induttivo in modo da rispettare l’esperienza diretta dei ragazzi.

Si è tenuto conto delle varie prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica. È stato dato ampio spazio alla loro creatività con ricerche, lavori di gruppo e cartelloni.

MEZZI E STUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: Marinoni, Cassinotti, Airol di La domanda dell’uomo, Marietti ed.

Visione dei film: “Evil il ribelle”

“ Anita B”

“Alla luce del sole”

CRITERI DI VALUTAZIONE

I ragazzi sono stati valutati tenendo conto sia della comprensione dei concetti fondamentali affrontati sia dell’interesse sia della partecipazione attiva alle lezioni.

I ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi cognitivi prefissati con ottimi risultati.

Si sono accostati in maniera corretta ed adeguata allo studio della bibbia.

Hanno maturato una buona capacità di confronto con le altre religioni.